

**Convegno XXII Giornata Mondiale del Malato
“Fede e carità”**

Creati per essere dono

Il limite non limita

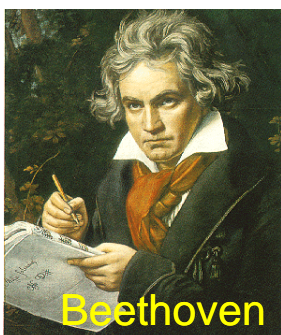
Mario Melazzini

8 febbraio 2014

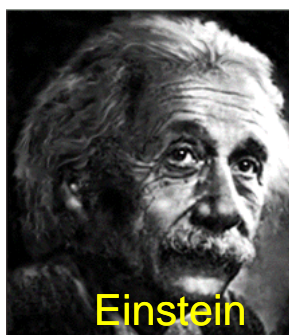
Centro Congressi S. Volto, Torino



Personne con disabilità?



Beethoven



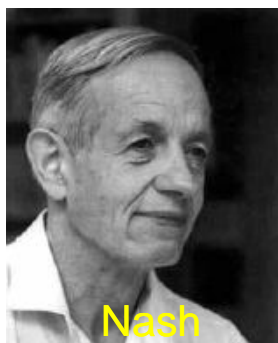
Einstein



Hawking



Rossevelt

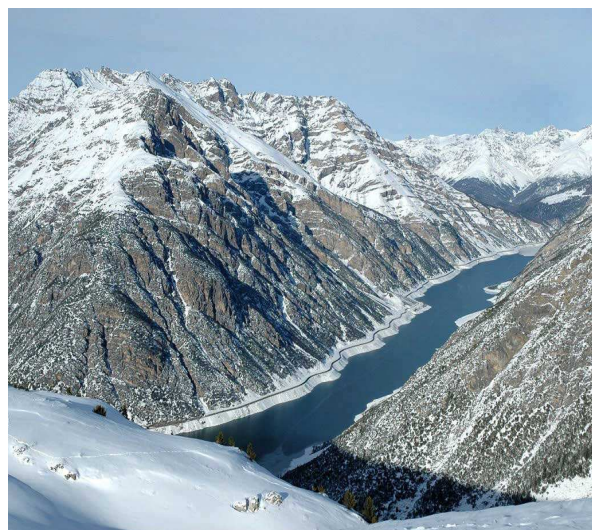


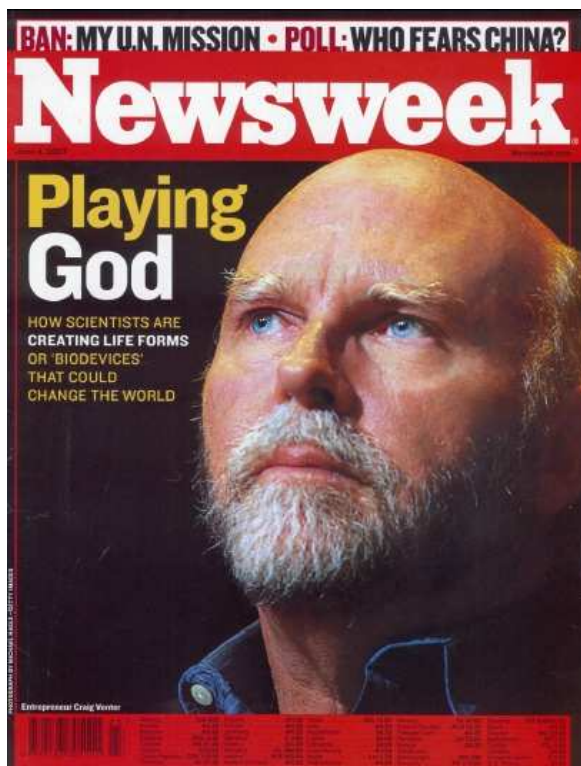
Nash



Goldberg

Lo sguardo

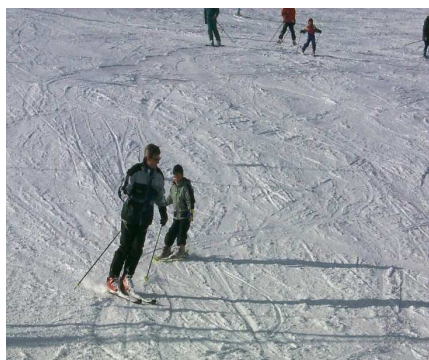




Craig Venter 2007

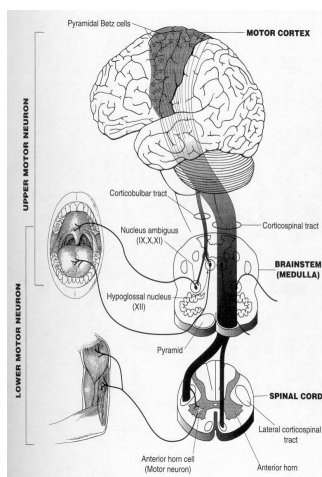


...IO...(PRIMA)...



...L'ALTRA...
SLA

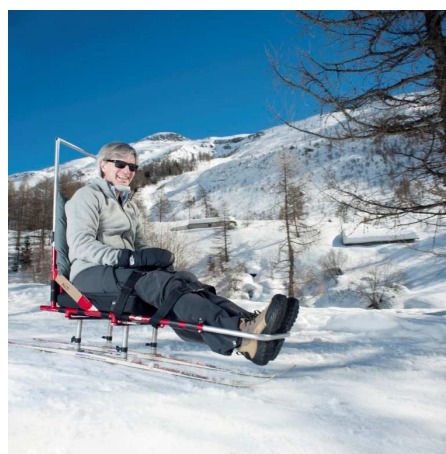
.... LA MIA VITA...
(da malato)





.... LA MIA VITA...

(QUELLA NUOVA)



Nella nostra società è prevalsa l'idea che alcune malattie, condizioni di grave disabilità, non siano conciliabili con una vita di qualità e degna di essere vissuta.



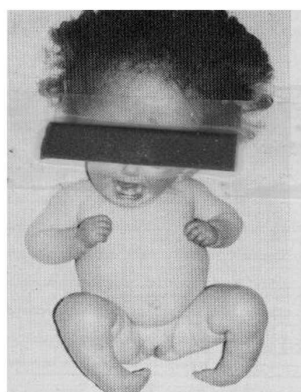
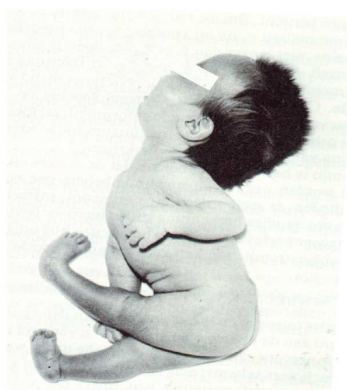
Questione di sguardi...



È sufficiente per valutare la qualità della vita considerare esclusivamente l'efficienza economica, la godibilità consumistica, la bellezza e il livello di prestazione fisica, ignorando del tutto le dimensioni relazionali, spirituali e religiose dell'esistenza?



Lo sguardo della scienza”



Lo sguardo dei genitori

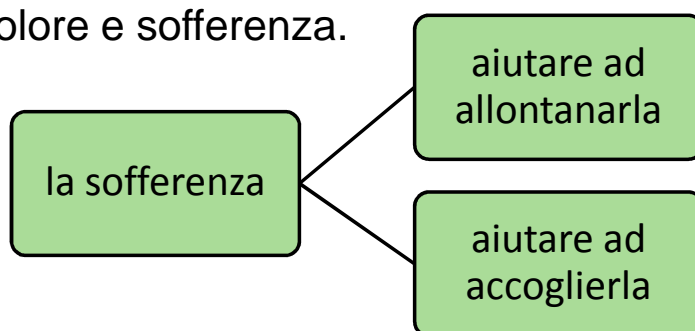


... lo sguardo medico non incontra il malato ma la sua malattia, e nel suo corpo **non legge una biografia ma una patologia**, dove la soggettività del paziente scompare dietro l'oggettività di segni sintomatici che non rinviano a un ambiente, a un modo di vivere, a una serie di abitudini contratte, ma a un quadro clinico dove le differenze individuali scompaiono in quella grammatica di sintomi di classificazione ...

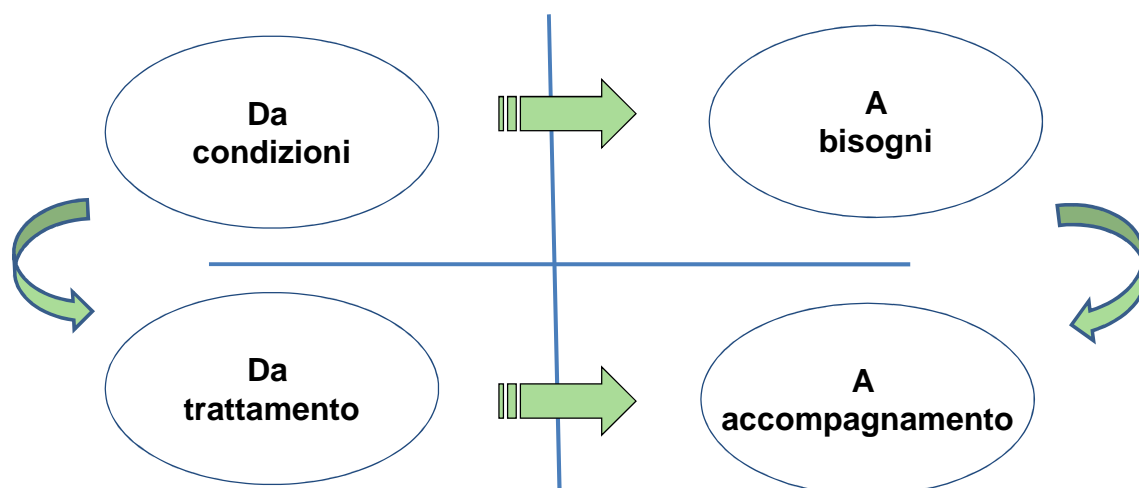
Il corpo, Umberto Galimberti, Ottobre 2002



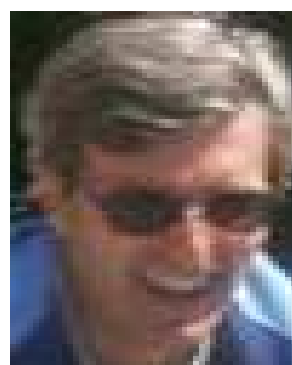
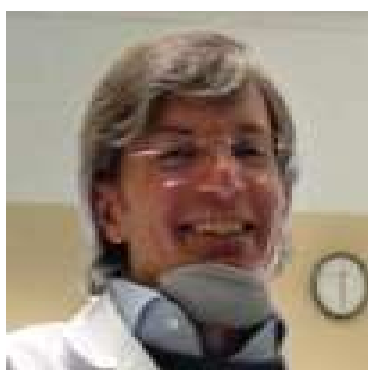
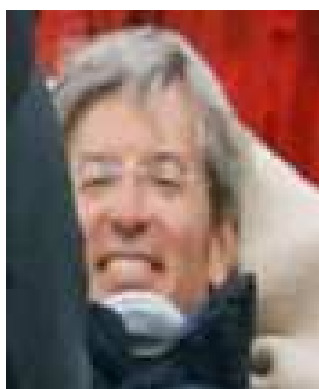
- ✓ Rispondiamo ai bisogni di persone che vivono una condizione o un momento cruciale del loro percorso di vita;
- ✓ La vita di ciascuno di noi è un processo dinamico che vede per sua natura alternarsi momenti di salute e di malattia, di dolore e sofferenza.



Un cambiamento di prospettiva



Lo stesso sguardo...



...Il limite non limita



....nella speranza siamo stati salvati, dice san Paolo ai Romani e anche a noi (*Rm 8,24*). La « redenzione », la salvezza, secondo la fede cristiana, non è un semplice dato di fatto. La redenzione ci è offerta nel senso che ci è stata donata la speranza, una speranza affidabile, in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro presente: il presente, anche un presente faticoso, può essere vissuto ed accettato se conduce verso una meta e se di questa meta noi possiamo essere sicuri, se questa meta è così grande da giustificare la fatica del cammino....

SPE SALVI Benedetto XVI



La speranza per il malato: strumento di vita quotidiana

